



Coord. Nazionale  
Penitenziari



Prot. n. **2102**

All.

li, **14.11.2005**

**dr. Gaspare Sparacia**  
**Direttore Generale del Personale**  
**e della Formazione**  
**Dipartimento dell'Amministrazione**  
**Penitenziaria**

e, p.c.

**pres. Giovanni Tinebra**  
**Capo del Dipartimento**  
**Dipartimento dell'Amministrazione**  
**Penitenziaria**

**Oggetto: Ruolo Agenti ed Assistenti del Corpo di polizia penitenziaria –  
- richiesta disponibilità -**

In data 14 c.m. è stata trasmessa dall'Ufficio per le Relazioni Sindacali, la richiesta di disponibilità diramata in data 8/11/2005, peraltro con scadenza 16 novembre p. v., rivolta al personale del ruolo Agenti ed Assistenti del Corpo di Polizia Penitenziaria, al fine di sopperire ad "inderogabili esigenze di servizio" in atto presso alcuni uffici e servizi ubicati nella città di Roma.

Come al solito, codesta Direzione Generale procede con richieste di disponibilità che hanno più l'aria di "blitz" che quella di una reale volontà di consentire al personale di esprimere il proprio assenso per poter essere impiegato in uno dei servizi coinvolti nell'interpello stesso.

Ciò per l'aspetto formale.

Per l'aspetto sostanziale, invece, c'è da rilevare, per l'ennesima volta, la fumosità delle esigenze dei servizi indicati per i quali non si specifica né alcun limite numerico né i criteri di scelta.

Ancora una volta, peraltro, sfuggendo a qualsiasi confronto sindacale, più volte richiesto da questo Coordinamento, sulla determinazione delle esigenze dei servizi coinvolti in raffronto a quelle ben più drammatiche della quasi totalità degli istituti da cui si intende reperire il personale.

Ciò premesso, si invita codesta Direzione Generale a revocare l'interpello predetto convocando, con carattere d'urgenza, una riunione per definire la priorità dei servizi indicati nell'interpello in questione.

Nell'attesa di un cortese quanto sollecito riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale**  
**Massimo Tesei**